

MANIFESTO DEGLI STUDI 2008-2009

(approvato dal Consiglio il 5 marzo 2008)

Le modifiche approvate ed introdotte attraverso gli emendamenti esitati positivamente nel corso della seduta sono indicate come segue:

- cancellazioni dal testo originale con barrato doppio: ~~cancellazioni~~
- aggiunte al testo originale con sottolineato doppio: aggiunte

Premessa

Il presente Manifesto degli Studi è stato elaborato dalla ‘Commissione tecnica temporanea per il nuovo ordinamento’ istituita nella seduta del Consiglio del 16 gennaio 2008, sulla base del “*Progetto per l’adeguamento dell’ordinamento didattico al d.m. 270*” elaborato dalla Giunta del Consiglio e presentato nella seduta del 6 febbraio 2008.

In attesa che l’Ateneo consenta il passaggio alla nuova classe di laurea LM/4, il Manifesto è stato quindi studiato sulla base delle caratteristiche e dei requisiti indicati dal D.M. 270, ma è in tutto coerente al dettato, attualmente vigente, del D.M. 509, come mostrato dalle tabelle allegate sulla copertura dei minimi previsti per entrambe le normative (ALLEGATO A).

Rispetto al precedente ordinamento, il presente Manifesto riduce il numero degli esami da 43 a 30, come mostrato dalla tabella allegata di confronto presentata alla riunione del coordinamento nazionale del 25 febbraio 2008 (ALLEGATO B).

È anche ridotto il monte ore complessivo di didattica che passa dalle attuali 4785 ore a 3745 ore.

1. Principi generali

1.1. Processi di conoscenza

Questo Manifesto nasce dall’idea che in una didattica moderna i processi di conoscenza non possano più essere considerati di ordine lineare, ma debbano procedere per successivi livelli di approfondimento a partire da un campo visivo quanto più allargato possibile e quindi di ordine generalmente culturale verso successivi restringimenti di campo e specializzazioni della conoscenza. Di fatto la visione della complessità non si acquisisce come sommatoria di singoli problemi, ma piuttosto come progressivo diradamento della nebbia generata dalla coscienza di quella complessità. Questo principio vale come raccomandazione alle singole aree che dovranno sviluppare, secondo quanto richiesto dal coordinamento didattico istituito nella seduta del Consiglio del 16 gennaio 2008, i programmi per ciascuna materia.

1.2. Laboratori

Con l’intento di sottolineare la centralità del progetto nella scuola di architettura, questo Manifesto è basato anzitutto sulla riforma della struttura e del significato dei laboratori.

Essi non sono qui intesi come applicazione di un singolo insegnamento (laboratori di composizione, urbanistica, restauro, costruzione ecc...) ma piuttosto come il contributo di diversi insegnamenti, funzionalmente differenziati per anni di corso e tematiche, alla più generale applicazione del progetto. Si istituisce quindi un solo laboratorio per ogni anno di corso con la denominazione di *Laboratorio di Progetto* 1, 2, 3 e 4 per i primi quattro anni di corso e di *Laboratorio di Tesi* per l’ultimo anno.

Il contributo dei diversi insegnamenti all’interno di ciascun laboratorio è da intendersi in tutti i sensi paritetico per qualità dei contenuti, numero di crediti e conseguenti ore di impegno didattico.

Il programma di ciascun laboratorio dovrà pertanto essere concordato tra i docenti che vi afferiscono, nello spirito del lavoro comune ciascuno con il contributo della propria specificità disciplinare, su uno o più esercitazioni o progetti che costituiscono l’oggetto del lavoro degli studenti.

Per garantire il lavoro comune dovrà essere prevista la compresenza in aula di tutti i docenti del laboratorio, in assistenza al lavoro degli studenti, per una quota oraria non inferiore ad un quarto dell'impegno orario complessivo del laboratorio.

1.3. Triennio e biennio

I criteri formativi generali, e di conseguenza i contenuti dei laboratori, sono distinti per il primo triennio di corso ed il restante biennio, anche nell'intento di una chiara differenziazione dall'offerta formativa rispetto al corso di laurea triennale parallelamente proposto dalla Facoltà.

Si propone pertanto per il triennio un'offerta di carattere più specificamente culturale in grado di affiancare alla necessaria educazione strumentale di base un più profondo livello storico-critico, riservando al successivo biennio l'offerta formativa di ordine tecnico-professionale o specifica sulle diverse tematiche che caratterizzano i possibili sbocchi professionali dell'architetto.

1.4 Caratterizzazione semestrale

Con l'eccezione dei Laboratori dei primi tre anni e di quello di Tesi, di durata annuale, la struttura di questo Manifesto è fondata su una ripartizione semestrale di tutti gli insegnamenti studiata nella successione dei diversi semestri di corso.

In particolare, per offrire agli studenti una struttura sufficientemente flessibile che tenga conto di eventuali spazi di recupero, si è adottato il criterio di evitare che due materie dello stesso gruppo disciplinare o comunque legate da esigenze di propedeuticità si trovino in semestri immediatamente successivi.

2. Il triennio di base

2.1. Laboratori di progetto^{1, 2 e 3}

I Laboratori dei primi tre anni di corso attuano per gradi un'educazione al progetto d'architettura a partire dal linguaggio e dai principi compositivi dell'oggetto per entrare negli aspetti relazionali, costruttivi e tecnologici ed affrontare i contenuti di luogo e contesto fino alla complessità delle tematiche urbane.

A questo scopo essi associano all'insegnamento di "Composizione architettonica", per ciascun anno rispettivamente, quelli di "Rappresentazione", "Tecnologia" e "Progettazione urbanistica".

I contenuti disciplinari di massima dei laboratori sono specificati nell'allegato ALLEGATO C.

2.2. Caratterizzazione culturale e storico-critica

Le materie che caratterizzano i contenuti culturali del triennio sono in primo luogo sei materie (due per ciascun anno) di ambito storico-critico. Di queste, 3 sono specificamente dedicate alla storia dell'architettura ed altre 3 ad un'educazione primariamente di ordine critico-linguistico che parta dalla conoscenza dei linguaggi dell'arte figurativa del XX secolo, passi attraverso una specifica educazione alla semiologia delle arti visive ed affronti la complessità delle tematiche dell'estetica contemporanea. Si raccomanda inoltre che le materie di base come "Matematica" e "Fisica" siano sviluppate non soltanto in modo strumentale come necessaria premessa agli insegnamenti fisico-tecnici degli anni successivi, ma anche nella coscienza più generalmente formativa di ordine culturale e linguistico che essi rivestono.

2.3 Tematiche ambientali

Nella consapevolezza della necessità di un aggiornamento del Manifesto alle tematiche contemporanee si è ritenuto necessario l'inserimento di un insegnamento che introduca gli studenti alle problematiche ambientali.

Esso offrirà un quadro di riferimento teorico e metodologico per la valutazione degli impatti sul contesto urbano e territoriale di ogni scelta progettuale, e quindi, nello specifico, affronterà i temi della progettazione in chiave bioclimatica e di risparmio energetico e la scelta dei materiali dal punto di vista dell'ecocompatibilità.

2.4 Note per la storia dell'architettura

Sulla base del principio enunciato nel paragrafo 1.1 è stata affiancata alle materie storiche ~~generaliste~~ a sviluppo cronologico (Storia dell'Architettura 1 e 2), che hanno la funzione di costruire un quadro di riferimento di base, la "Storia dell'architettura del XX secolo".

Essa è stata inserita, e si ritiene inderogabile rispetto ai contenuti disciplinari proposti al primo anno, con la specifica funzione di un'educazione ai linguaggi della modernità che costituiscono i materiali di partenza per un'educazione contemporanea al progetto.

2.5 Note per la rappresentazione dell'architettura

Ancora sulla base del principio enunciato nel paragrafo 1.1 si sottolinea, per la particolare esigenza di funzionalità del laboratorio del primo anno, la necessità di un insegnamento della rappresentazione che riesca a dare agli studenti delle immediate seppur empiriche capacità di controllo del disegno proiettivo di base e del disegno dal vero, eventualmente rimandando i pur necessari approfondimenti scientifici agli insegnamenti degli anni successivi.

Una ulteriore raccomandazione, derivata da un indispensabile adeguamento alla contemporaneità divenuto ormai inderogabile, risiede nella necessità di sviluppare all'interno dei corsi di rappresentazione la necessaria educazione all'uso degli strumenti informatici per il disegno. Per questa ragione si è ritenuto del tutto anacronistico proporre il "disegno elettronico" come insegnamento autonomo, anche se particolari sue specializzazioni sono state comunque proposte tra le materie a scelta (materie a scelta – gruppo C).

3. Il biennio

3.1. Laboratorio di progetto 4

Il quarto anno di corso ha una struttura costituita da quattro materie tematiche al primo semestre e, nel secondo semestre, da un Laboratorio di Progetto a scelta dello studente che affronti applicativamente uno dei quattro temi proposti (*l'edificio, gli interni, l'esistente, il paesaggio*).

Questa scelta è stata fatta con la volontà di allargare l'offerta didattica a tematiche sinora trascurate nei precedenti ordinamenti e nella consapevolezza dell'impossibilità di affrontare applicativamente tutte le specializzazioni che caratterizzano la specificità multidisciplinare dell'architetto. Piuttosto che sovraccaricare la didattica (come tuttora accade) con la sovrapposizione di differenti laboratori, si è ritenuto più efficace garantire a tutti gli studenti le conoscenze sui diversi temi ed offrirne su uno la possibilità di approfondimento applicativo.

Il Laboratorio di Progetto del quarto anno si svolge quindi al secondo semestre, secondo quattro tematiche (a scelta dello studente) che specializzano il progetto in relazione ai diversi possibili sbocchi professionali dell'architetto: **1. Progetto dell'edificio; 2. Architettura d'interni; 3. Restauro; 4. Territorio e paesaggio.**

I Laboratori di Progetto 4, a differenza dei Laboratori dei primi tre anni, sono costituiti da tre insegnamenti. Valgono per essi tutti i principi stabiliti nel paragrafo 1.2. *Laboratori* ed in particolare i commi 3, 4 e 5.

3.2 Laboratori di Tesi

Il quinto anno di corso, con l'eccezione di *Estimo* e *Progettazione ambientale* più le eventuali materie a scelta che gli studenti debbano ancora sostenere, è interamente dedicato ai *Laboratori di Tesi*.

I *Laboratori di Tesi* hanno la funzione di indirizzo, impostazione e svolgimento delle Tesi di laurea. Per garantire la massima flessibilità in relazione al numero dei laureandi ed agli argomenti proposti, i *Laboratori di Tesi* sono istituiti anno per anno, sentito il parere della commissione didattica, su proposta di tre docenti, tra i quali preferibilmente almeno uno afferente al settore disciplinare ICAR/14, entro la data di approvazione del Manifesto degli Studi.

I *Laboratori di Tesi* hanno durata annuale e sono svolti dai 3 insegnamenti cui afferiscono i docenti proponenti. Valgono per essi tutti i principi stabiliti nel paragrafo 1.2. *Laboratori* ed in particolare i commi 3, 4 e 5.

4. Materie a scelta

Il presente Manifesto propone l'attivazione di tre gruppi di materie a scelta, ciascuno composto da 8 o 9 insegnamenti. I primi due gruppi (A e B) sono costituiti da materie di 6 CFU, il terzo (C) da materie di 8 CFU.

Gli studenti potranno fare richiesta di iscrizione ai corsi a scelta offerti dalla Facoltà nel semestre precedente l'attivazione prevista dell'insegnamento ed entro la data stabilita dal Consiglio. Saranno attivate le materie che avranno ricevuto un minimo di 8 iscrizioni.

Gli studenti potranno sostenere gli esami per le materie a scelta offerte dalla Facoltà in qualunque anno di corso, fatte salve le propedeuticità stabilite dal presente Manifesto.

Le materie a scelta del gruppo A sono state studiate in relazione ad i Laboratori del quarto anno (due per ciascun laboratorio) e sono pertanto consigliate come materie da seguire parallelamente ad essi.

5. Propedeuticità

Sono propedeutici nell'ordine di elenco:

1. i Laboratori di Progetto 1, 2, 3, 4 ed il Laboratorio di Tesi;

Altre propedeuticità saranno stabilite a integrazione del presente Manifesto, sentito il parere delle aree disciplinari competenti, nella seduta del Consiglio fissata per il 9 aprile 2008.

6. Calendario didattico e rapporti tra crediti formativi e ore

6.1. Calendario didattico

Per ragioni di flessibilità e per consentire i tempi idonei ad eventuali esigenze di recupero, a workshop o altre iniziative dei singoli corsi, il calendario didattico è stato studiato considerando 14 settimane per semestre in luogo delle 15 attualmente previste.

6.2. Rapporti tra crediti formativi e ore di didattica

Il rapporto tra credito formativo e ore di didattica in aula è stato studiato secondo tre diverse tipologie di insegnamento come descritto nell'elenco seguente che individua i singoli insegnamenti per tipologia e traccia un quadro approssimativo dell'impegno orario settimanale sulla base delle 14 settimane per semestre previste.

LABORATORI - Materie con rapporto ore/CFU = 15,0

300 h in 28 settimane = 11 ore/settimana (308)

225 h in 14 settimane = 16 ore/settimana (224)

315 h in 28 settimane = 11 ore/settimana (308)

Laboratorio di Progetto 1, 2, 3 (annuali)

Laboratorio di Progetto 4 (semestrale)

Laboratorio di Tesi (annuale)

DIDATTICA AD ALTO CONTENUTO APPLICATIVO - Materie con rapporto ore/CFU = 12,5

100 h in 14 settimane = 7 ore/settimana (98)

75 h in 14 settimane = 5 ore/settimana (70)

Matematica

Fisica

Fisica tecnica ambientale

Statistica

Scienza delle costruzioni
Rappresentazione 2
Rappresentazione 3

Tecnica delle costruzioni
Progettazione degli interni
Restauro
Pianificazione del paesaggio

DIDATTICA A BASSO CONTENUTO APPLICATIVO - Materie con rapporto ore/CFU = 10

80 h in 14 settimane = 6 ore/settimana (84)

60 h in 14 settimane = 4 ore/settimana (56)

Tutte le materie non incluse nei precedenti elenchi.

6.3. Tirocinio

Per il tirocinio corrisponde ad un credito l'intero ammontare delle 25 ore di impegno complessivo per studente previsto dalla normativa vigente.

7. Note per il passaggio di ordinamento

Per favorire il passaggio al nuovo ordinamento proposto dal presente Manifesto è stata studiata la possibilità di attivare, per l'a.a. 2008-2009, anche il secondo anno di corso ed i *Laboratori di Tesi* che potrebbero essere equiparati, per tutti gli appartenenti ai vecchi ordinamenti, agli attuali *Laboratori di Sintesi Finale*.

Per l'attivazione del secondo anno:

1. le materie dell'attuale primo anno non presenti nel nuovo Manifesto (*Analisi dei sistemi urbani e territoriali, Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie e Tecnologia dell'Architettura*) possono essere approvate come materie a scelta eventualmente riconsiderandone i crediti in base al nuovo rapporto CFU/ore;
2. il Laboratorio di Progetto 1 può essere convalidato per tutti gli studenti che abbiano superato l'esame del *Laboratorio di Progettazione Architettonica 1* e quello di *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva*.

Sarebbe inoltre necessario studiare opportune modalità di richiesta del passaggio al nuovo ordinamento per garantire che la totalità degli iscritti per il 2007-2008 effettui il passaggio.

Per l'equiparazione dei *Laboratori di Tesi* agli attuali *Laboratori di Sintesi*, considerato che:

1. entrambi sono formati da tre insegnamenti di orario equivalente;
2. che i nuovi *Laboratori di Tesi* hanno un impegno orario di 315 ore, che rispetto all'attuale rapporto CFU/ore corrisponde a circa 15 crediti, e che gli attuali *Laboratori di Sintesi Finale* offrono 9 crediti cui devono aggiungersi 6 crediti per la redazione della tesi (punteggio non previsto dal presente manifesto poiché i crediti per la redazione della tesi sono inclusi appunto nel *Laboratorio di Tesi*);

essi potrebbero quindi essere considerati equivalenti con apposita delibera del Consiglio.

Poiché queste possibilità hanno tuttavia bisogno di ulteriore approfondimento da parte della Commissione Didattica ed in particolare è necessario attendere le proposte delle terne di docenti per l'istituzione dei *Laboratori di Tesi*, si suggerisce, solo per quest'anno, di andare in deroga a quanto previsto dal comma 3 del paragrafo 3.2. *Laboratori di Tesi* nella parte in cui si prevede l'istituzione di detti Laboratori "entro la data di approvazione del Manifesto degli Studi".

8. MATERIE E CREDITI FORMATIVI PER ANNO DI CORSO

1° ANNO

- annuale

LABORATORIO DI PROGETTO 1		CFU	ore di didattica
Composizione architettonica	ICAR/14	10	150
Rappresentazione 1	ICAR/17	10	150

- 1° semestre

Istituzioni di Matematiche	MAT/07	8	100
Storia dell'Arte del '900	L.art/02 affine	8	80
Inglese	L-LIN/12	8	80

- 2° semestre

Fisica	FIS/01	8	100
Storia dell'Architettura del '900	ICAR/18	8	80

TOTALE 1° ANNO		60	740
-----------------------	--	-----------	------------

2° ANNO

- annuale

LABORATORIO DI PROGETTO 2			
Composizione architettonica	ICAR/14	10	150
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	10	150

- 1° semestre

Rappresentazione 2	ICAR/17	8	100
Statica	ICAR/08	8	100
Semiologia delle arti visive	M-FIL/05 affine	6	60

- 2° semestre

Fondamenti di urbanistica	ICAR/21	6	60
Storia dell'Architettura 1	ICAR/18	8	80
Metodi matematici e informatici per l'architettura	MAT/07	8	80

TOTALE 2° ANNO		64	780
-----------------------	--	-----------	------------

3° ANNO

- annuale

LABORATORIO DI PROGETTO 3			
Composizione architettonica	ICAR/14	10	150
Progettazione urbana	ICAR/21	10	150

- 1° semestre

Rappresentazione 3	ICAR/17	6	75
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	8	100
Estetica	M-FIL/04 affine	6	60

- 2° semestre

Tecnologia del recupero edilizio	ICAR/12 affine	6	60
Storia dell'Architettura 2	ICAR/18	8	80
Teoria e storia del restauro	ICAR/19 affine	6	60

TOTALE 3° ANNO		60	735
-----------------------	--	-----------	------------

4° ANNO

- 1° semestre

Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	8	100
Progettazione degli interni	ICAR/14	6	75
Restauro	ICAR/19	8	100
Pianificazione del paesaggio	ICAR/20	6	75

- 2° semestre

Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	8	100
Legislazione	IUS/10	6	60

+ 1 laboratorio a scelta tra:

LABORATORIO DI PROGETTO 4 – Progetto dell'edificio			
Composizione architettonica	ICAR/14	5	75
Progetto di strutture	ICAR/09	5	75
Cultura tecnologica	ICAR/12	5	75

LABORATORIO DI PROGETTO 4 - Architettura degli interni			
Composizione architettonica	ICAR/14	5	75
Disegno industriale	ICAR/13	5	75
Architettura degli interni	ICAR/16	5	75

LABORATORIO DI PROGETTO 4 – Restauro			
Composizione architettonica	ICAR/14	5	75
Restauro	ICAR/19	5	75
Storia	ICAR/18	5	75

LABORATORIO DI PROGETTO 4 – Territorio e paesaggio			
Composizione architettonica	ICAR/14	5	75
Architettura del paesaggio	ICAR/15	5	75
Pianificazione del territorio	ICAR/20	5	75

TOTALE 4° ANNO		57	735
-----------------------	--	-----------	------------

5° ANNO

- annuale

1 laboratorio a scelta tra i proposti:

LABORATORIO DI TESI (es. temi: L'oggetto architettonico / Spazio e design / Manutenzione urbana / Città e territorio)			
Composizione architettonica	ICAR/14	7	105
		7	105
		7	105

- 1° semestre

Estimo Economia ed estimo ambientale	ICAR/22	8	80
Progettazione ambientale	ICAR/12	6	60

TOTALE 5° ANNO		35	455
-----------------------	--	-----------	------------

9. MATERIE A SCELTA DA ATTIVARE

A scelta – gruppo A	Affini		
Progettazione esecutiva	ICAR/12	6 (4 v.o.)	60
Teorie della prog. arch. contemporanea	ICAR/14	6 (4 v.o.)	60
Acustica e illuminotecnica	ING-IND/11	6 (4 v.o.)	60
Museografia	ICAR/16	6 (4 v.o.)	60
Restauro archeologico	ICAR/19	6 (4 v.o.)	60
Statica e stabilità delle costruzioni murarie	ICAR/08	6 (4 v.o.)	60
Cartografia tematica	ICAR 17	6 (4 v.o.)	60
Geografia del paesaggio e dell'ambiente	MGGR/01	6 (4 v.o.)	60

A scelta – gruppo B	Affini		
Morfologia urbana e tipologie edilizie	ICAR/14	6 (4 v.o.)	60
Teorie e tecniche costruttive nel loro svil. stor.	ICAR/09	6 (4 v.o.)	60
Scienza e tecnologia dei materiali	ING/IND 22	6 (4 v.o.)	60
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	6 (4 v.o.)	60
Storia urbana e dell'ambiente	M-STO/04	6 (4 v.o.)	60
Diritto dell'Ambiente e del Paesaggio	IUS/10	6 (4 v.o.)	60
Riqualfic. tecnologica e manutenz. edilizia	ICAR/12	6 (4 v.o.)	60
Recupero e riqualificazione urbana	ICAR/21	6 (4 v.o.)	60
Fotografia, cinema e televisione	L-ART/06	6 (4 v.o.)	60

A scelta – gruppo C	Affini		
Modellazione solida e rendering	ICAR/17	8 (5 v.o.)	80
Grafica e gestione delle immagini digitali	ICAR/17	8 (5 v.o.)	80
Caratteri costruttivi degli edifici storici	ICAR/19	8 (5 v.o.)	80
Storia della città e del territorio	ICAR/18	8 (5 v.o.)	80
Gestione urbana	ICAR/20	8 (5 v.o.)	80
Pianificazione dei trasporti	ICAR/05	8 (5 v.o.)	80
Costruzioni in zona sismica	ICAR/09	8 (5 v.o.)	80
Matematica dei frattali e applicazioni	MAT/07	8 (5 v.o.)	80
Radioattività ambientale	FIS/01	8 (5 v.o.)	80

<u>A scelta – aggiunte emendamenti</u>	<u>Affini</u>		
<u>Valutazione del progetto e del piano</u>	<u>ICAR/22</u>	<u>6 (4 v.o.)</u>	<u>60</u>
<u>Scenografia</u>	<u>ICAR/16</u>	<u>6 (4 v.o.)</u>	<u>60</u>
<u>Teoria e tecnica della prog. architettonica</u>	<u>ICAR/14</u>	<u>6 (4 v.o.)</u>	<u>60</u>
<u>Teoria dell'urbanistica</u>	<u>ICAR/21</u>	<u>6 (4 v.o.)</u>	<u>60</u>

<u>A scelta – solo vecchio ordinamento</u>	<u>Affini</u>		
<u>Progettazione ambientale</u>	<u>ICAR/12</u>	<u>4</u>	<u>60</u>
<u>Architettura degli interni</u>	<u>ICAR/16</u>	<u>4</u>	<u>60</u>

materie a scelta		20	200
tirocinio		4	100

10. TABELLE RIASSUNTIVE PER ANNO E SEMESTRE

Le tabelle che seguono assumono l'ipotesi di carico delle materie a scelta sul 4° anno (1 materia per 6 CFU) e sul 5° anno (2 materie per 14 CFU).

TABELLA RIASSUNTIVA CREDITI / ESAMI / ORE DI DIDATTICA PER ANNO

	NUMERO ESAMI	CFU	ORE
1° ANNO	5	60	740
2° ANNO	6	64	780
3° ANNO	7	60	735
4° ANNO	7 (+1 a scelta)	63	795
5° ANNO + TESI	2 (+2 a scelta)	49	595
TIROCINIO		4	100
	30	300	3745

TABELLA RIASSUNTIVA CREDITI / ESAMI PER SEMESTRE

	ANNUALI	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE
1° ANNO	CFU 20	CFU 24	CFU 16
		2 esami (+ 1 id.)	3 esami
2° ANNO	CFU 20	CFU 22	CFU 22
		3 esami	3 esami (+ 1 id.)
3° ANNO	CFU 20	CFU 20	CFU 20
		3 esami	4 esami
4° ANNO		CFU 28	CFU 29 (+ 6 sc.)
		4 esami	3 esami (+ 1 sc.)
5° ANNO	CFU 21	CFU 14	CFU (14 sc.)
		2 esami	(2 esami sc.) (+ 1 id.)

Università degli Studi di Catania
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI SIRACUSA
 Corso di Laurea specialistica quinquennale in Architettura

ALLEGATO A

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CREDITI OFFERTI PER S.S.D. SUI MINIMI D.M. 509

	CATEGORIE E AREE	CREDITI OFFERTI	MINIMI	INCREMENTI
	Altro (tirocinio + inglese + informatica)	20	18	
	A scelta	20	15	
	Tesi	21	15	
AFFINI				
	L-ART/02 M-FIL/04/05 MAT/07 IUS/10	34	30	13,3%
BASE	FIS/01	8		
	Discipline Storiche ICAR/18	24		
	Rappresentazione ICAR/17	24		
		56	45	24,4%
CARATTERIZZANTI				
	Progettazione architettonica ICAR/14	41		
	Teorie e tecniche per Restauro ICAR/19	14		
	Analisi e progettazione Strutturale ICAR/08 ICAR/09	24		
	Progettazione Urbanistica ICAR/20 ICAR/21	22		
	Discipline Tecnologiche ICAR/12	22		
	Discipline Estimative ICAR/22	8		
	ING-IND/11	8		
		139	75	85,3%
	+ 10 CFU per il lab 4	10		
	TOTALE	300	198	

Università degli Studi di Catania
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI SIRACUSA
 Corso di Laurea specialistica quinquennale in Architettura

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CREDITI OFFERTI PER S.S.D. SUI MINIMI D.M. 270

	CATEGORIE E AREE	CREDITI OFFERTI	MINIMI	INCREMENTI
	Altro (tirocinio + inglese + informatica)	20		
	A scelta	20	20	
	Tesi	21	15	
AFFINI				
	L-ART/02 M-FIL/04/05 ICAR/12 ICAR/19	32	30	
BASE	Discipline matematiche MAT/07	(+ 8 altro) 8	8	100,0 %
	Discipline Fisico-tecniche FIS/01 ING-IND/11	16	12	33,3 %
	Discipline Storiche ICAR/18	24	20	20,0 %
	Rappresentazione ICAR/17	24	16	50,0 %
CARATTERIZZANTI		72	56	28,5%
	Progettazione architettonica ICAR/14	(+ 7 tesi) 41	36	33,3 % 13,9%
	Teorie e tecniche per Restauro ICAR/19	(+6 affine) 8	8	75,0 %
	Analisi e progettazione Strutturale ICAR/08 ICAR/09	24	12	100,0 %
	Progettazione Urbanistica ICAR/20 ICAR/21	22	16	37,5 %
	Discipline Tecnologiche ICAR/12	(+ 6 affine) 16	16	37,5 %
	Discipline Estimative ICAR/22	8	8	0,0 %
	Discipline economiche, sociali, giuridiche IUS/10	6	4	50,0 %
		125	100	25,0%
	+ 10 CFU per il lab 4	10		
	TOTALE	300	221	

Maggiorazioni effettive:

ICAR/14 (+ 5 affine ICAR/16 per Lab.4 + 5 affine ICAR/15 per Lab.4)

ICAR/19 (+ 5 per Lab.4)

ICAR/09 (+ 5 per Lab.4)

ICAR/12 (+ 5 per Lab.4 + 5 affine ICAR/13 per Lab.4)

ICAR/18 (+ 5 per Lab.4)

ICAR/20 (+ 5 per Lab.4)

Università degli Studi di Catania
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI SIRACUSA
 Corso di Laurea specialistica quinquennale in Architettura

ALLEGATO B

Confronto comparativo con il DM 270/4
 LM-4 CLASSE LAUREE MAGISTRALI IN ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-
 ARCHITETTURA A CICLO UNICO

ATTIVITA'	SSD	CFU richiesti dal 270	CFU previsti in applicazio ne 270	CFU attuali in applicazio ne 509 e approvati UE	N. esami previsti in applicazio ne 270	N. esami attuali in applicazione 509 e approvati UE
ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE		56	72	78	8	13
- Discipline matematiche per l'architettura	MAT/07	8	8	16	1	3
- Discipline fisico tecniche	FIS/01 ING.IND/11	12	16	12	2	3
- Discipline storiche	ICAR/18	20	24	26	3	3
- Rappresentazione dell'arc. E dell'amb.	ICAR/17	16	24 ⁽¹⁾	24	2 ⁽¹⁾	4
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI		100	125	146	14	23
- Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	36	41	40	5	6
- Teorie e Tecniche del restauro	ICAR/19	8	8	10	1 ⁽⁴⁾	2
- Analisi e progettazione strutturale	ICAR/08-09	12	24	28	3	4
- Progettazione urbanistica e pian. terr.	ICAR/20-21	16	22 ⁽²⁾	24	2 ⁽²⁾	4
- Discipline tecnologiche per l'arch. e la prod. ed.	ICAR/12	16	16 ⁽³⁾	28	1 ^{(3) (4)}	4
- Discipline estimative	ICAR/22	8	8	8	1	1
- Discipline economiche. soc. e giur. per l'a. e l'u.	IUS/10	4	6	8	1	2
ATTIVITÀ INTEGRATIVE	L.art/02 M.Fil/04-05 ICAR/12 ICAR/19	30	32 ⁽⁴⁾	28	5	4
ATTIVITÀ A SCELTA		20	30 ⁽⁵⁾	15	3	3
PROVA FINALE			21	15		
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	L-LIN/12 MAT/07 Tirocinio		20	18		
TOTALE CFU		300	300	300	30	43
TOTALE ESAMI						

Note:

il numero di esami per i 4 Laboratori di Progetto è stato conteggiato sull'ICAR/14 (prog. arch. e urb.)

- (1) 10 dei 24 CFU sono all'interno del Laboratorio di Progetto 1 (+ 1 esame integrato con ICAR/14).
 (2) 10 dei 22 CFU sono all'interno del Laboratorio di Progetto 3 (+ 1 esame integrato con ICAR/14).
 (3) 10 dei 16 CFU sono all'interno del Laboratorio di Progetto 2 (+ 1 esame integrato con ICAR/14).
 (4) Nelle materie affini sono inclusi 6 CFU di ICAR/12 e 6 CFU di ICAR/19 (+ 1 esame ICAR/12 + 1 esame ICAR/19).
 10 dei 30 CFU sono all'interno del Laboratorio di Progetto 4 strutturato in 4 configurazioni a scelta tra: 1. Progetto dell'edificio (+5 ICAR/09 + 5 ICAR/12); 2. Architettura degli interni (+5 ICAR/13 + 5 ICAR/16); 3. Restauro (+5 ICAR/19 + 5 ICAR/18); 4. Architettura del Paesaggio (+5 ICAR/15 + 5 ICAR/20).

ALLEGATO C – CONTENUTI DISCIPLINARI DEI LABORATORI

LABORATORIO DI PROGETTO 1	base linguistica / conformazione dell'oggetto: piccolo oggetto (tipicamente casa unifamiliare) su contesto semplice e nelle linee compositive base (1:100)
Composizione architettonica	educazione base semiologico-linguistica misura/proporzione/modulazione sintassi classica e moderna elementi dei linguaggi moderni
Disegno dell'architettura	disegno proiettivo base (piante/prosp./sez.) assonometria prospettiva ombre (planivol.) disegno dal vero
LABORATORIO DI PROGETTO 2	base relazionale / tra elementi e oggetti: insieme di edifici o oggetto complesso su contesto semplice con approfondimenti costruttivi (1:50)
Composizione architettonica	relazioni tra gli oggetti relazioni tra composizione e tecnologie costruttive composizione e dettaglio contaminazioni linguistiche elementi dei linguaggi contemporanei
Tecnologia dell'architettura	elementi e tecnologie della costruzione (strutture legno/c.a./acciaio-muri/tetti/solai/infissi ecc...) materiali, <u>tecniche ed elementi per il progetto</u> <u>innovazione, produzione e industrializzazione del processo edilizio</u> <u>tra costruzione e progetto</u>
LABORATORIO DI PROGETTO 3	base urbana / edificio complesso su contesto urbano (tipicamente edificio pubblico o residenze a soluzione di un nodo urbano) disegno urbano e definizione dell'edificio (1:2000/1:200)
Composizione architettonica	città e disegno urbano composizione e tipologie degli edifici pubblici analisi dei linguaggi moderni e contemporanei
Progettazione urbanistica	<u>Progettazione dello spazio urbano e degli insediamenti antropici</u> la cultura del piano piano e progetto strumenti attuativi dei piani

Università degli Studi di Catania
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI SIRACUSA
Corso di Laurea specialistica quinquennale in Architettura

LABORATORIO DI PROGETTO 4 TERRITORIO E PAESAGGIO	Base di area vasta / Progettazione integrata territoriale/paesaggistica/urbanistica. Progettazione integrata di architetture nel territorio e nel paesaggio
Composizione architettonica	- Paesaggio e architettura - Composizione relazionale a scale diverse: elementi lineari e puntiformi - Disegno paesaggistico, urbano, architettonico e degli spazi esterni - Tecnologie e materiali
Architettura del paesaggio	- Storia e teorie dell'architettura del paesaggio e dei giardini - Semiologia del paesaggio - Paesaggio e verde urbano - Paesaggio e arte - Tecniche e materiali dell'architettura del paesaggio e dei giardini - Progettazione ambientale, dei parchi e dei giardini
Pianificazione del paesaggio	- Sviluppo sostenibile, politiche di gestione, tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente - Fondamenti di progettazione per i piani di area vasta con valenza territoriale e paesaggistica - Relazione tra paesaggio e sistemi infrastrutturali